



via A. La Marmora, 66
90143 – Palermo
Tel 091 342074
C.F. 80015360821
C.M. PASL01000V

Contatti:

Pasl01000v@istruzione.it

Pasl01000v@pec.istruzione.it

www.liceoartisticocatalano.edu.it

Ufficio del dirigente

Al personale docente <mail-bacheca>

Al Consiglio di istituto <mail>

Pubblicazione su Amministrazione Trasparente
Sottosezione Atti Generali
Atti amministrativi generali

Al Direttore Sga, per gli adempimenti connessi

Agli Uffici di segreteria, Tutte le aree

Agli Atti - Disposizioni Ds

OGGETTO: : Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 – Integrazione -

Premessa

Nel rispondere ai compiti istituzionali previsti per il Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica, con poteri e doveri di indirizzo progettazione, promozione e gestione in campo formativo e organizzativo ritengo indispensabile dare una chiara indicazione sull'orientamento e sugli obiettivi strategici che coinvolgeranno la nostra scuola nei cambiamenti e nel processo di miglioramento che ogni istituzione scolastica **è tenuta a programmare**.

Orientare le scelte formative in modo funzionale all'utenza di questa Istituzione Scolastica richiede una visione chiara sia del quadro culturale e sociale in cui ci ritroviamo ad operare alla luce del percorso intrapreso negli anni scolastici precedenti e in relazione agli esiti raggiunti e alle trasformazioni che nel contempo hanno coinvolto sia la struttura scolastica che l'organico complessivo dell'istituto.

Il PTOF progettato e realizzato nel triennio 2022-25 ha preso l'avvio dagli elementi fondamentali:

*“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e **innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, **rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento**, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per **realizzare una scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per **garantire il diritto allo studio**, le **pari opportunità di successo formativo** e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.”*

Il ripensamento generale del sistema scuola definito nel PTOF 2022-25 ha promosso l'avvio al **“La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi..” con particolare riferimento agli obiettivi prioritari previsti al comma 7 e “la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio...” (comma 3)** attraverso **“la programmazione triennale dell'offerta formativa per il**



potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (comma 2)

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Visto il proprio Atto di indirizzo *prot. 19637 del 27/09/2022*

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il *elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 con delibera n. 97*

Considerato il DL n. 61 del 3 Aprile 2023 - Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027 e nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea - Next Generation EU.

Considerato il DI n. 65 del 12 Aprile 2023 - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU- Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 –

Considerato il DI n. 66 del 12 Aprile 2023 linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione



Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV.

Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023.

Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale

Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.

Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.

Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025.

Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza.

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

Definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi prime e seconde, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari.

Definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.

In relazione all' Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per la realizzazione di laboratori digitali innovativi interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali.



In relazione all' Azione 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica – definizione di progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Rosalia Marturana

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse)